

Teoria musicale: Tono, semitono e scala maggiore

Introduzione alla teoria musicale

- La **teoria musicale** è un campo di studio che descrive i concetti fondamentali e gli elementi di cui è fatta la musica. Si tratta di una sorta di **lingua universale** per i musicisti. Include l'analisi della struttura della musica, il suo linguaggio, le sue notazioni, e come queste interagiscono tra loro.
- Comprendere la teoria musicale è fondamentale per qualsiasi musicista. Ci permette di comunicare le nostre idee musicali in modo più efficace, di comprendere la musica che ascoltiamo o suoniamo, e di esplorare nuovi generi e stili musicali. È come avere una mappa che ci guida attraverso il vasto mondo della musica.

Musica e rumori

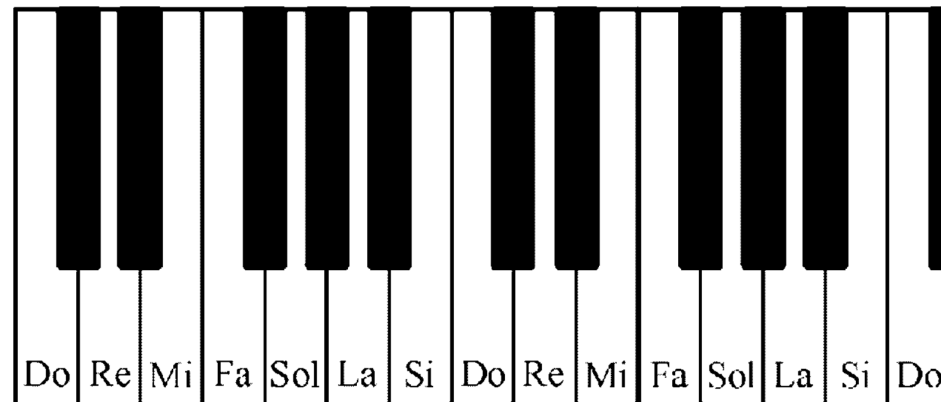
- Il suono è l'effetto della vibrazione dei corpi; la musica è l'arte dei suoni.
- I suoni in musica si suddividono in determinati, classificabili come suoni gradevoli al nostro orecchio, corrispondenti alle note e alla loro piacevole combinazione, e indeterminati, identificabili con quelli che comunemente chiamiamo rumori.
- I suoni determinati sono prodotti da strumenti come il flauto, il violino, la chitarra, la tromba, il pianoforte, ecc.
- I suoni indeterminati sono prodotti solitamente da strumenti percussivi, come il tamburo, le nacchere, il gong, ecc.

I parametri sonori

- Ogni suono può essere misurato sotto 4 parametri: *altezza, intensità, timbro e durata*.
- **L'altezza** è il numero di vibrazioni in uno spazio di tempo, distingue suoni *gravi e acuti*.
- **L'intensità** è l'ampiezza delle vibrazioni, distingue suoni deboli e forti.
- **Il timbro** è la forma dell'onda acustica, caratterizza uno strumento.
- **La durata** è il tempo che intercorre tra il momento in cui un suono inizia e quello in cui cessa.

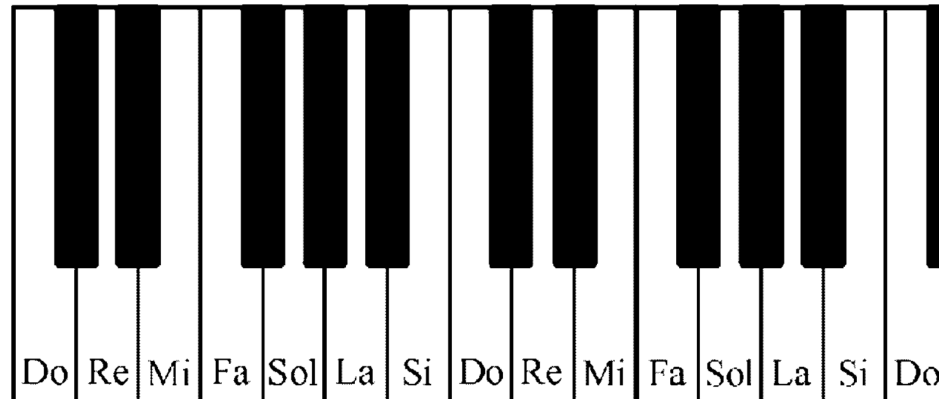
Il tono e il semitono

- Se osserviamo la tastiera di un pianoforte, noteremo che, tra le note Mi-Fa e Si-Do non vi è la presenza di nessun altro tasto, mentre tra tutte le altre note (Do-Re, Re-Mi, Fa-Sol, Sol-La, La-Si) abbiamo un tasto nero.
- La distanza tra le note Mi-Fa e Si-Do rappresenta la distanza più piccola, cioè quella di **semitono**; la distanza tra tutti gli altri tasti bianchi indistintamente rappresenta la distanza più grande, vale a dire quella di **tono**.



La scala maggiore

- La successione di note Do-Re-Mi-Fa-Sol-La-Si forma, in ordine, la sequenza: Tono-Tono-Semitono-Tono-Tono-Tono-Semitono.
- Note disposte con questa sequenza di distanze formano una **scala maggiore**.



I gradi della scala

I suoni della scala musicale sono chiamati anche *gradi*, e si distinguono in:

- *Gradi disgiunti* quando si succedono in linea saltuaria (ad esempio: Do, Sol, Re, Si, ecc.);
- *Gradi congiunti* quando procedono l'uno accanto all'altro, immediatamente, come nell'ordine della scala (ad esempio: Do, Re, Mi, Fa; Si, Do, Re, Mi).